



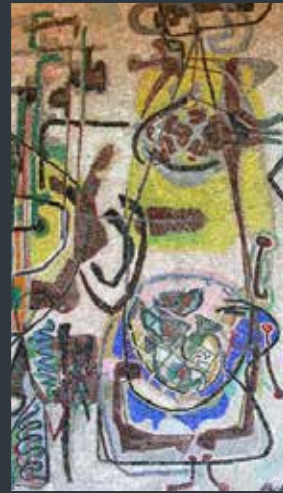
Sentieri e narrazioni di Ravenna e della Romagna

I pellegrinaggi laici nei paesaggi che curano

main partner



Il sentiero dell'arte passa dal **mar**
Museo d'Arte
della città di Ravenna



2 MARZO lunedì
MAR Museo d'Arte della Città di Ravenna

Lôm a mèrz

con **Christian Ravaglioli** *fisarmonica solo*
e *gli chef*

Gaetano Latino, Sabatino Restuccia, Matteo Salbaroli

L'affascinante tradizione dei "fuochi di marzo", rito magico e conviviale della nostra terra, torna a farsi scintilla per la nuova stagione di Trail Romagna. Un appuntamento benaugurante che unisce l'antica saggezza contadina allo spirito outdoor dell'associazione, che da anni trasforma gli scenari ambientali romagnoli in un palcoscenico a cielo aperto. Quest'anno, per sottolineare la profondità del proprio progetto culturale, l'evento lascia i casolari di campagna per approdare nel cuore della città: il MAR - Museo d'Arte della Città di Ravenna. Uno scrigno prezioso affacciato sui Giardini Pubblici e custode del celebre ritratto di San Romualdo del Guercino: tre elementi che ritroveremo nella programmazione 2026. Le note di Christian Ravaglioli faranno da cornice a questo incontro speciale, che si concluderà nel segno della convivialità più autentica con le raffinate proposte gastronomiche dei cuochi di ChefToChef.

PROGRAMMA

Ore 18.00 > Presentazione

Ore 19.15 > Accensione Falò e musica Lôm a Mèrz

Ore 20.00 > cena curata da CheftoChef - Ravenna Food

EVENTO AD INVITO



SALSÈDINE 367



mar
Museo d'Arte
della città di Ravenna



15 MARZO domenica

Lido di Dante, partenze ore 9.30

La corsa della bonifica... e di Dante

Due percorsi in natura di 10 e 21 km. Il lungo, riservato a runner, segue l'itinerario della tappa 21 del Cammino di Dante.

Il territorio a Sud-Est di Ravenna è profondamente mutato nel corso dei secoli. Ricoperto completamente da valli e dall'antica pineta di Ravenna che senza soluzione di continuità ricopriva la costa dal fiume Reno a Cervia, oggi può raccontare storie di bonifica e di Dante.

Il percorso, tracciato completamente in natura e a larghi tratti coincidente con l'ultima tappa del Cammino di Dante, parte dall'unica località dedicata al Sommo Poeta, Lido di Dante, per toccare una lunga serie di emergenze naturalistiche. Dalla pineta Ramazzotti voluta da Luigi Rava, padre delle prime leggi di tutela ambientale, alla Valle dell'Ortazzo, dalla pineta di Classe all'Idrovora di Fosso Ghiaia, dalla cosiddetta Quercia di Dante alla Riserva Naturale integrale della Foce del Bevano aperta eccezionalmente per i partecipanti.

in collaborazione con Carabinieri Forestali Ufficio Biodiversità di Punta Marina, Parco Delta del Po, Comitato Cittadino Lido di Dante

SOLD OUT

21 MARZO sabato

Tredozio, Pian di Stantino, ore 10.00

*I sentieri dell'acqua.**L'alluvione parte dalla montagna*

trekking ragionato con

Martino Monti Zadra *agricoltore***Paride Antolini** *geologo*

La prevenzione delle alluvioni parte in montagna ed è strettamente legata a una gestione accorta del territorio, che include la gestione dei tagli del bosco, la pulizia di fossi e canali, e pratiche agricole sostenibili con lavorazioni leggere, inerbimento dei terreni, creazioni di barriere verdi.

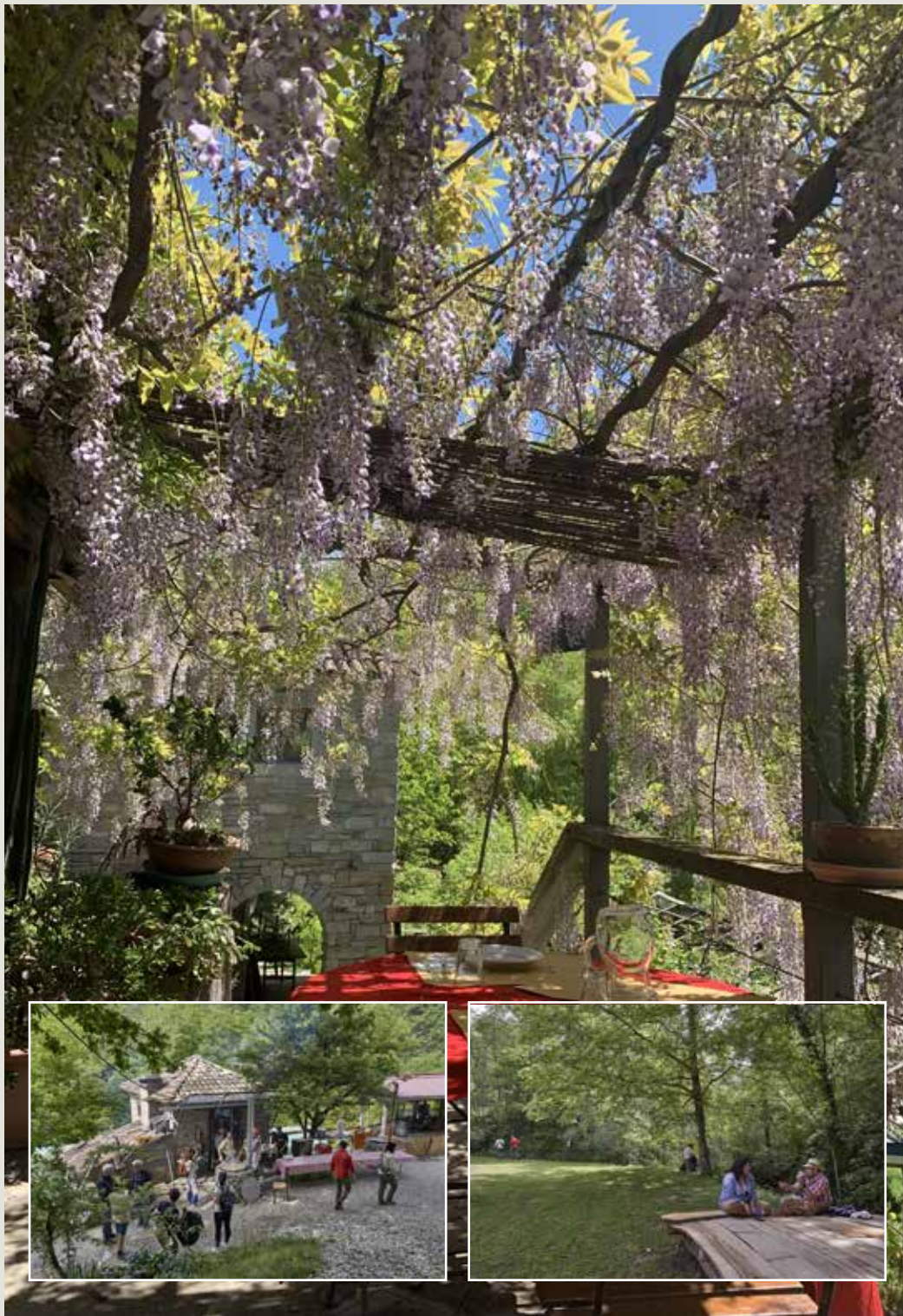
Un impegno immane affidato ai pochi agricoltori che vivono un territorio difficile e poco redditizio, che al contrario, richiede un grande impegno economico di gestione.

«Seguiremo 'il sentiero dell'acqua', che tutti i giorni percorre chilometri e persone. Nasce, passa e costruisce la sua strada. La civiltà – continua Martino – prova da millenni ad adattare il suo percorso per aiutare la propria esistenza, cercando una sinergia tra uomo e natura tramandata da secoli. Mentre l'acqua continua a scendere, questa sinergia ha perso il suo interlocutore principale "l'uomo": la modernità che abbandona il mondo rurale, dimentica l'indispensabilità dell'acqua e la sua libera energia.

Ricordiamoci dunque che è un elemento unico, vivo e necessario, e che è possibile sfruttarlo ma in qualunque caso è da rispettare».

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONEprenotazione sul form www.trailromagna.eu

pranzo €30 (da saldare in loco)





22 MARZO domenica

Ravenna, Mausoleo di Teodorico (zona bar), ore 9.30

Giornata Mondiale dell'acqua

Le acque di Ravenna ai tempi di Teodorico

con

Osiride Guerrini *studiosa*

In occasione dei 1500 anni dalla morte di Teodorico, Trail Romagna propone un itinerario che è, prima di tutto, una riscoperta idrogeologica. Quindici secoli fa, Ravenna non era la città dell'entroterra che conosciamo oggi: il mare lambiva le mura, i fiumi attraversavano l'abitato e una rete di canali la collegava direttamente al Po. Era una città anfibia, dove dossi barenicoli emergevano dalle valli e scali portuali brulicavano di vita a pochi passi dal centro. Oggi, di quella "Venezia dell'antichità", restano solo tracce sottili nella toponomastica e nei rilievi stratigrafici. I processi naturali e l'intervento dell'uomo hanno allontanato la linea di costa e interrato gli antichi alvei, mutando per sempre il volto del territorio. Camminare lungo questo percorso significa dunque compiere un viaggio archeologico nel paesaggio: tra testimonianze letterarie e risultanze del suolo, ricostruiremo insieme l'immagine di una capitale che faceva dell'acqua la sua forza e il suo splendore, ritrovando nel racconto la Ravenna perduta del VI secolo.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

prenotazione sul form www.trailromagna.eu

quota di partecipazione €5



11 APRILE sabato

Formignano di Cesena, ore 15.30

Zolfo, magie e musica

Trekking tra borghi fantasma e storie del passato con i racconti di **Francone** le musiche di **Ciuma e Adele del Vecchio** e i mangiarini veg di **Cinzia**

Le miniere di zolfo di Formignano, situate sulle colline sopra Cesena, rappresentano una delle più significative testimonianze di archeologia industriale e storia sociale della regione attive per secoli fino alla loro chiusura definitiva nel 1962.

Nato nel XVI secolo l'impianto ha avuto un'intensa fase industriale che si è sviluppata principalmente dal XIX secolo fino alla chiusura del 1962, rappresentando l'ultima miniera di zolfo a chiudere in Romagna. Formignano faceva parte di un bacino solfifero più ampio che si estendeva tra la Romagna e le Marche, secondo per importanza solo a quello siciliano. Tra storia di aspre condizioni lavorative (speranza di vita ridotta, malattie come silicosi) e leggenda dei "minatori che scavavano con le unghie", l'area ha ospitato migliaia di lavoratori, spesso contadini che cercavano impiego stagionale. Il sito, oggi parzialmente abbandonato e in declino, conserva testimonianze importanti come i forni Gill (utilizzati per la fusione dello zolfo), le ciminiere, i resti dei forni "calcheroni" e i fabbricati del villaggio minerario, che testimoniano il paesaggio produttivo dell'epoca. Oggi, il sito di Formignano è oggetto di progetti di tutela e valorizzazione all'interno del Parco Zolfo Marche e Romagna, volto a conservare la memoria storica del villaggio minerario.

La passeggiata terminerà con un momento conviviale.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

prenotazione sul form www.trailromagna.eu
cena €30 (da saldare in loco)



18 APRILE sabato
Forlì, Rocca di Ravaldino, ore 15.30

NO WAR Non dimenticare gli orrori per non commettere gli errori

Giovanni dalle bande nere

Visita guidata e raccontata da **Marco Viroli** giornalista e scrittore
La manifestazione raccoglie fondi per bambini affetti da diabete di tipo 1

La Rocca di Ravaldino rappresenta il cuore militare e simbolico della Forlì rinascimentale, dove Caterina Sforza esercitò il suo dominio e oppose una strenua resistenza all'assedio delle truppe pontificie e francesi guidate da Cesare Borgia, Duca di Valentino. Tra queste mura, il 6 aprile 1498, nacque il suo ottavo figlio, Giovanni dalle Bande Nere, il celebre condottiero di cui quest'anno ricorrono i 500 anni dalla morte.

Un viaggio nei luoghi, nelle storie e nelle atmosfere del Rinascimento forlivese, guidato da Marco Viroli, scrittore e giornalista, autore del long seller "Caterina Sforza. Leonessa di Romagna" (2008) e unico biografo vivente della Contessa, nonché autore dei saggi "La Rocca di Ravaldino in Forlì" (2012) e "Giovanni dalle Bande Nere. Il Gran Diavolo da Forlì" (2024). Un percorso tra memoria, identità e racconto storico.

Partner Diabete Romagna Onlus, Comune di Forlì

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

iscrizione sul sito www.trailromagna.eu

Quota di partecipazione €5 (con auricolari, maglietta e pacco gara Diabetses Marathon)



19 APRILE domenica
Forlì, Piazza Saffi, ore 9.30

Diabetes Marathon dei Parchi

Gara Competitiva UISP di 10km
Corsa non competitiva e Camminata di 6,5 e 10 km
La manifestazione raccoglie fondi per bambini affetti da diabete di tipo 1

L'attività di Trail Romagna spazia in tutto il territorio romagnolo fin dalla nascita. Tra le manifestazioni che ha contribuito a far nascere spiccano due eventi solidali di grande richiamo: Maratona Alzheimer nel cesenate e Diabetes Marathon a Forlì. Qui l'impegno è ancora attivo anche in virtù della scelta del comitato organizzatore di sposare l'ambiente e di vestire i colori della natura attraversando, con i suoi percorsi adatti a tutti, atleti, corridori amatoriali, camminatori e famiglie, i parchi più belli della città. Un invito a rimanere solidali e a sostenere i progetti di Diabete Romagna godendo della bellezza che solo lo sport, la natura e lo stare insieme possono regalare. Anche quest'anno il percorso attraverserà i parchi della città e sarà commovente toccare con lo sguardo della solidarietà e della cura all'altro questo territorio che nel 2023 ha tanto sofferto a causa dell'alluvione.

L'evento è organizzato da Diabete Romagna e Diabetes Marathon ASD

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Iscrizioni sul sito www.diabetesmarathon.it





23 MAGGIO sabato

Ravenna, La Turraza, ore 16

con Trail Romagna:

- ▶ da PORTO FUORI 14.30 camminata guidata da **Laura Prometti** *geologa* km 3
- ▶ da LIDO DI DANTE ore 11 Parcheggio v. G. Novello, trekking guidato km 6
- ▶ da RAVENNA in bicicletta, Chalet dei Giardini Pubblici ore 11.30 e 14.30 km 8

Niccolò Fabi *a Romagna in Fiore*

Creata da Ravenna Festival nel 2024 per i territori più duramente colpiti dall'alluvione dell'anno precedente, Romagna in fiore è diventata una delle rassegne più amate e attese dal pubblico. Trail Romagna affianca lo staff di Ravenna Festival nella scelta dei luoghi, si occupa delle definizioni dei percorsi per il pubblico e ne organizza l'accoglienza. Anche quest'anno nove luoghi di spettacolo in zone particolarmente ferite dagli eventi alluvionali e ancora minacciate da un cambiamento che non è solo climatico ma anche di decenni di cattive abitudini ed errata gestione dei territori da parti di tutti noi.

Anche quest'anno gli spazi all'aperto saranno raggiungibili solo a piedi o in bicicletta e si presenteranno senza ingombranti palcoscenici né luci artificiali, in linea con la sostenibilità di questa speciale rassegna. I protagonisti sono artisti dalla sensibilità green, ma soprattutto le comunità locali, con il patrimonio di natura e tradizioni, anche enogastronomiche, che custodiscono, e il pubblico che si metterà in cammino per condividere una nuova esperienza di spettacolo dal vivo.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

biglietto posto in piedi €5 su www.ravennafestival.org

C.A.B. TER.RA.



Trail Romagna prepara tutti i percorsi di accesso ai concerti di **Romagna in fiore**. Sono previsti anche percorsi guidati, per trasformare l'evento in un percorso immersivo di conoscenza e rispetto dei luoghi





CALMA e GESSO

L'ARTE DI VIVERE LENTAMENTE

Una rassegna multisensoriale, a misura d'uomo, dove il tempo sia sospeso e non determinato. Un approccio genuino e spontaneo che asseconi i ritmi della natura e dimentichi le scansioni regolari delle lancette e della quotidianità.

Un percorso a ritroso "dall'universo della precisione al mondo del pressapoco" citando Alexandre Koiré.

Una serie di esperienze da condividere, cercando di liberarsi dalla routine, per immaginare un nuovo modo di stare insieme e di vivere il proprio tempo.

Così gli orari diventeranno quelli della natura, le azioni partecipate, i percorsi a scelta, liberi o guidati, il tutto senza telefono e orologi satellitari.

Così un concerto, rigorosamente unplugged (acustico), sarà "verso" il tramonto, la partenza per un trekking "pressapoco" all'alba e un pranzo partecipato e spartito, sarà "più o meno" quando il sole sarà a picco.

Eventi che coinvolgeranno tutti i sensi e target diversi per avvicinare i turisti a un ambiente ricco e unico e gli abitanti del Parco a vivere consapevolmente un territorio straordinario.

14 GIUGNO domenica

Ca' Budrio, verso il tramonto

Ombrelloni. Riviera Blues

di **Iacopo Gardelli**

con **Lorenzo Carpinelli**

musiche di **Giacomo Toschi**

una produzione Studio Doiz e di Accademia Perduta/Romagna Teatri

Sei milioni di anni fa, durante l'era geologica del Messiniano, la Vena del Gesso era un'area sommersa del Mediterraneo come dimostrano i numerosi reperti fossili. Il parziale prosciugamento del bacino, dovuto alla chiusura dello Stretto di Gibilterra, portò all'evaporazione dell'acqua marina e alla deposizione di strati di gesso e marne, le rocce che compongono la vena del Gesso. Il pubblico che giungerà a piedi, principalmente da Tossignano o Borgo Rivola, troverà la dolce distesa erbosa delle selle di Cà Budrio disseminata di... ombrelloni.

Qui andrà in scena lo spettacolo Ombrelloni, un monologo comico e nostalgico, che celebra la vita balneare romagnola, i suoi tic e le sue peculiarità, con un occhio di riguardo all'ecologia dei litorali. Perché se un tempo era la Terra a mutare da sé, in tempi geologici e naturali, oggi l'avidità dell'uomo, in pochissimi anni, sta mettendo a rischio l'esistenza stessa delle spiagge romagnole, fra gli ecosistemi più fragili del Paese.

In collaborazione con Ravenna Festival e Consorzio Digitalia

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

su www.trailromagna.eu dal 15 aprile



21 GIUGNO domenica

Ca' Carnè, tardo pomeriggio

Luca Mercalli

quattro chiacchiere sul nostro tempo partendo dal libro
“Breve storia del clima in Italia”

Incastonato come un gioiello tra i gessi di Rontana e quelli di Castelnuovo, a due passi da Brisighella, il rifugio Ca' Carnè è uno degli angoli più suggestivi dell'intera collina romagnola. Costruito negli anni Venti del secolo scorso come casa di bonifica collinare, Ca' Carnè è il luogo che ha dato vita alla prima area naturale protetta e ora rappresenta il più importante centro visite del Parco della Vena del Gesso Romagnola con sala conferenze, aula didattica, museo naturalistico, servizio foresteria e, immancabile in queste terre, servizio ristorazione.

Nell'occasione ospiterà Luca Mercalli, giornalista scientifico e presidente della Società Meteorologica Italiana, per parlare di ambiente, clima e sostenibilità. In “Breve storia del clima in Italia”, Mercalli offre una narrazione rigorosa e appassionata dell'evoluzione climatica della Penisola. Partendo dai dati della paleoclimatologia, il testo ci trasporta dai paesaggi desolati dell'ultima glaciazione alla mummia Ötzi, testimone del clima alpino millenario. L'autore intreccia scienza e cronaca storica, rievocando eventi leggendari come il passaggio di Annibale sulle Alpi e le piene del Tevere nell'antica Roma, fino ai “diluvi” dell'alto Medioevo e alla Piccola età glaciale. Attraverso l'immenso patrimonio di archivi lo studioso ci farà comprendere come il cambiamento climatico stia trasformando il volto del Belpaese.

In collaborazione con Ravenna Festival e Consorzio Digitalia

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

su www.trailromagna.eu dal 15 aprile



Parco regionale della
Vena del Gesso
Romagnola



28 GIUGNO domenica

Tutti i sentieri portano a Tossignano

Vena del Gesso Romagnola coast to coast

Trekking dopo l'alba e musica a pranzo

con **Vince Vallicelli, Don Antonio, Fabio Mazzini**

- > **Brisighella, Ca' Carnè** k 19 km D+890 (partenza all'alba)
- > **Riolo Terme, Terme** km 14.8 Dislivello + 650 (partenza dopo l'alba)
- > **Borgo Rivola, Piazza** Km 7,5 Dislivello D+420 (partenza dopo colazione)

Verso l'alba dai principali punti tappa della Vena del Gesso Romagnola partiranno trekking guidati, di diversa lunghezza e difficoltà. Per tutti la meta sarà Tossignano, o meglio il Museo Geologico Palazzo Baronale, un percorso espositivo che racconta delle formazioni geologiche appena attraversate, gli strabilianti fenomeni carsici e gli usi antichi e moderni del territorio ad opera dell'uomo, elementi fondamentali per comprendere il profilo paesaggistico di questo luogo oggi patrimonio dell'umanità. Da: Borgo Rivola, Riolo Terme e Brisighella, accompagnati dalle guide del Parco, gambe in spalla e orecchie attente per scoprire e conoscere la storia geologica (e non solo) di un territorio unico. Tutti i percorsi termineranno a Tossignano dove i camminatori potranno ristorare il corpo grazie alla più antica Sagra della Polenta d'Italia, nata l'ultimo giorno di carnevale del 1622, e lo spirito con la musica blues del trio Vince Vallicelli *batteria etnica*, Don Antonio *chitarra*, Fabio Mazzini *lap steel, dobro*. Navette dell'organizzazione riporteranno il pubblico alle rispettive partenze.

In collaborazione con Ravenna Festival e Consorzio Digitalia

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

su www.trailromagna.eu dal 15 aprile



Parco regionale della
Vena del Gesso
Romagnola



4 LUGLIO sabato

Ai Crivellari, dal pomeriggio al tramonto

Jazz ai Gès

Concerto diffuso.

Il vecchio borgo di gessaroli diventa teatro

con **Alipio Carvalho Neto sax & Gregg Moore tuba e trombone**

Crivellari (da crivello, ossia il setaccio per il vaglio del gesso cotto) era un borgo di minatori, o meglio, gessaroli, che vivevano di estrazione del gesso. Case sul gesso costruite col gesso, un insediamento di vita difficile, dove gli abitanti affiancavano l'attività di estrazione con l'agricoltura.

Un luogo fuori dal tempo che finalmente è oggetto di recupero, un micro borgo che offre silenzi e panorami ai camminatori che percorrono il sentiero CAI 511 'da' o 'per' la vetta di Monte Mauro.

Tra le case e le piccole aree verdi alcuni solisti, di tanto in tanto, improvviseranno incursioni jazz per riunirsi all'incirca verso il tramonto e chiudere con un concerto in ensemble. Al termine della giornata dai Crivellari si potrà scendere a Borgo Rivola e gustare le specialità gastronomiche preparate dalla Pro Loco.

In collaborazione con Ravenna Festival e Consorzio Digitalia

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

su www.trailromagna.eu dal 15 aprile





5 LUGLIO domenica

Ravenna, Chalet dei Giardini Pubblici, ore 6.00

Urban Trail Ravenna Città d'acque

- ▶ percorso running 16 km
- ▶ percorso cittadino, walk & run 7 km

Far puntare la sveglia all'alba e convincere runners e camminatori a percorrere strade e sentieri della propria città alle 6 della mattina quando questa si presenta accessibile come non mai, è stata la scommessa vinta con l'Urban Trail Ravenna Città d'acque. Il percorso che collega le aree verdi di Ravenna attraverso antiche e attuali vie d'acqua unisce al tempo stesso sport e cultura rendendo i partecipanti consapevoli del rapporto indelebile e controverso che la nostra città ha e ha avuto con l'acqua. Così anche nella quattordicesima edizione, Ravenna con la fantasia tornerà a due passi dal mare e solcata da quelle acque di cui percepiamo solo i segni o che ricordiamo solo nella toponomastica: Padenna, Lametta, Molino, Molinetto, Panfilia, Montone Abbandonato, antico squero (etc), un'occasione per riappropriarsi della città e per-correrla insieme alla sua storia. Da qualche anno la manifestazione ha impreziosito la proposta aprendo gran parte dell'antica cinta muraria grazie alla sensibilità e disponibilità dell'Amministrazione Comunale.

Partner Chalet dei Giardini, Uisp Ravenna, Comitato Provinciale Società Podistiche di Ravenna, Associazione Nazionale Carabinieri Nucleo Volontari Ravenna

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

iscrizioni dal 4 maggio



11 LUGLIO sabato

Massa Castello, Parrocchia Sant'Andrea, ore 18

Una passeggiata per Elisa

Evento in memoria di Elisa Bravi

- ▶ camminata ludico-motoria di km 4,
- ▶ percorso cicloturistico di km 11

Trail Romagna e il Comitato Uisp Ravenna-Lugo aderiscono all'iniziativa promossa dal gruppo "Una Panchina per Elisa", creatosi dopo il posizionamento di una Panchina rossa in memoria di Elisa Bravi, vittima di femminicidio. Il gruppo ha sottoscritto col Comune di Ravenna, un patto per la cura di beni comuni. Grazie al patrocinio del Comune e al supporto dei volontari organizza iniziative per mantenere vivo il ricordo di Elisa e sensibilizzare sempre più persone al contrasto alle violenze di genere e al rispetto fra i generi.

La passeggiata attraverserà la campagna del forese, con partenza dal podere Sansoni a Bastia, situato in un territorio agreste con caratteristiche rimaste intatte negli anni, passando dalla suggestiva Casa Masini e, ovviamente, dalla panchina rossa posizionata a Massa Castello.

Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Partner Gruppo Una Panchina per Elisa, Comitato Provinciale Società Podistiche di Ravenna, AVIS San Pietro in Vincoli

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

quota di partecipazione pre-iscrizione €3, sul posto €5
pre-iscrizione su www.trailromagna.eu

**29 LUGLIO** mercoledì

Pian del Vedreto, Brisighella, ore 21

Dalla terra salata al vino post naturale

passeggiata ragionata in una notte di luna piena con

Alan Dicriscienzo *agricoltore*Roberto Frega *filosofo e scrittore*

Una visita in vigna in forma di passeggiata guidata, nella notte di luna piena, che intreccia agricoltura, paesaggio e riflessione culturale sul vino. Conducono l'incontro Alan Dicriscienzo, agricoltore e titolare della Cantina Terra e Sale, e Roberto Frega, filosofo e scrittore, autore di Oltre il vino naturale, libro dedicato al paradigma del vino post-naturale. La serata prende le mosse dal luogo: una vigna che porta nel suolo e nelle sorgenti il segno di una "terra salata". Terra e Sale nasce infatti a Brisighella nel 2017 ed è una realtà certificata biologica: 13 ettari vitati e circa 10.000 bottiglie prodotte. I suoli gessoso-argillosi, con forte presenza di calcare attivo e sorgenti saline, danno nome e impronta al progetto. In vigna si lavora senza diserbanti né pesticidi sistemici; i trattamenti sono limitati a rame e zolfo e ulteriormente ridotti tramite tisane e oli essenziali. La gestione del suolo si fonda su inerbimento permanente, sfalci e sovesci periodici; le operazioni colturali sono svolte manualmente. In cantina, questa impostazione sostiene un approccio sobrio e poco interventista, con fermentazioni spontanee affidate ai lieviti indigeni presenti sulle uve.

In dialogo con la visita in vigna, Roberto Frega presenterà i nuclei del suo lavoro sul "post-naturale": l'idea che la spinta rivoluzionaria del vino naturale, divenuta in parte linguaggio codificato, chiedi oggi un riposizionamento del fuoco dalla cantina alla vigna, mettendo al centro responsabilità agronomica, complessità dei suoli e un sapere tecnico riconciliato con la scienza.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

prenotazione sul form www.trailromagna.eu
degustazione in vigna €20 (da saldare in loco)



5 SETTEMBRE sabato

Ravenna, Loggetta Lombardesca, ore 15

NO WAR Non dimenticare gli orrori per non commettere gli errori

Bombe su Ravenna: il sacrificio del patrimonio artistico

Visita guidata e raccontata da

Roberto Cantagalli, Giovanni Fanti, Paola Novara

Nel 1944 Ravenna subì drammatici bombardamenti alleati diretti a infrastrutture strategiche, che colpirono duramente il patrimonio artistico. L'incursione del 25 agosto fu la più tragica: causò circa 100 vittime civili e devastò la Loggetta Lombardesca e San Giovanni Evangelista. Il complesso della Loggetta, capolavoro rinascimentale, venne duramente colpito. Anche la basilica di San Giovanni Evangelista, vicina alla stazione, subì crolli massicci e la perdita definitiva degli affreschi trecenteschi di scuola giottesca. Stessa sorte colpì anche la Chiesa dello Spirito Santo, antica cattedrale ariana, che riportò gravi danni strutturali, mentre il vicino Battistero degli Ariani restò miracolosamente intatto. Il 4 settembre un nuovo attacco aggravò le rovine nel centro e presso la ferrovia. Questi eventi non distrussero solo edifici, ma cancellarono secoli di storia dell'arte ravennate, imponendo complessi interventi di ricostruzione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONEprenotazione sul form www.trailromagna.eu

quota di partecipazione €5

marMuseo d'Arte
della città di Ravenna

6 SETTEMBRE domenica

Luogo e orario da definire

Trail Romagna incontra il Festival Ammutinamenti

*Performance itinerante
tra filari, colori e sapori*evento in via di definizione, *in collaborazione con* Cantieri Danza**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**sul sito www.trailromagna.eu

dal 1° agosto

**19 SETTEMBRE** sabato

Villanova di Bagnacavallo, ore 9

in collaborazione con il Museo delle erbe palustri

Camminata per le vie d'acqua

Civiltà fluviale e civiltà palustre

Guidati da esperti locali, esploreremo il territorio tra Bagnacavallo e Villanova seguendo il destino delle acque. Un itinerario che ripercorre i flussi delle recenti alluvioni verso la depressione delle Valli di Comacchio, partendo da Via Cogollo per risalire l'argine del Fosso Vetro. Qui il racconto si fa memoria viva, toccando i luoghi dove l'acqua ha segnato profondamente il paesaggio e la vita dei residenti.

Il cammino si snoda lungo la storica Via Aguta, tracciata nel Trecento dal leggendario condottiero John Hawkwood, immergendosi in una cartografia antica che rivela un passato anfibio: mappe estensi del '600 mostrano infatti una terra solcata da canali, dove le chiatte cariche di merci risalivano fino al Porto della Predosa. Il viaggio si conclude all'Ecomuseo delle Erbe Palustri, dove sarà possibile gustare i sapori della tradizione contadina e scoprire i manufatti di una civiltà che ha saputo fare dell'umido una risorsa preziosa. Un'immersione nella memoria e nel cuore di una Romagna che non dimentica le proprie radici.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONEprenotazione sul form www.trailromagna.eu

Iscrizione e pranzo €20 (da saldare in loco)





Impiccata per rappresaglia
il 25 Agosto 1944 al
PONTE degli ALLOCCHI.

Giulio
Costantini

3 OTTOBRE sabato

Parco Francesca da Polenta (via Port'Aurea), ore 15

NO WAR Non dimenticare gli orrori per non commettere gli errori

E se io muoio da partigiano

Un percorso cittadino tra luoghi e storie della Resistenza ravennate con Lady Godiva Teatro

Le voci ancora risuonano, per le strade. Occorre fermarsi e ascoltarle.

Le incontriamo tra le vie, nelle strade, tra cippi e lapidi, tra racconti e vicende che si fanno Memoria.

Storie di uomini e donne, o meglio, spesso di ragazzi e ragazze, partigiani e staffette, che hanno dedicato la propria vita, anche perdendola, alla Resistenza, per un Paese libero, per un futuro democratico e sincero. Per raggiungere ciò che oggi, forse, a volte appare scontato, ma che 80 anni fa non lo era affatto.

Napoleone, Natalina Vacchi, Mario Pasi... nomi che oggi segnano vie e piazze di Ravenna, ecco alcuni dei nostri protagonisti. Fatti e aneddoti, tra Storia e Memoria, si alternano in racconti di gente che "ha dovuto fare la guerra perché non voleva più la guerra". Così ci ha detto un giorno una nonna, anziana staffetta partigiana. Così noi raccontiamo piccole storie per parlare della Storia.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

prenotazione sul form www.trailromagna.eu

quota di partecipazione €5



4 OTTOBRE domenica

Ravenna, Palazzo di Teodorico, ore 9.30

Nei 1500 anni dalla morte di Teodorico

A spasso con Teodorico: Ravenna e lo splendore di un Regno

Trekking urbano con

Giovanni Gardini, Nicola Montalbini, Musei Nazionali di Ravenna

con pranzo teodericiano finale alla Rocca Brancaleone

In occasione dei 1500 anni dalla morte di Teodorico, Trail Romagna invita a un viaggio immaginario nello splendore e nei fasti della città ai tempi sovrano goto. Il cammino inizia dai resti del cosiddetto Palazzo di Teodorico, dove l'eco dei banchetti regali si mescola alla solennità dei mosaici. Proseguendo verso il Battistero degli Ariani, si entra nel cuore teologico del mondo goto: qui, l'architettura riflette la convivenza di fedi e culture diverse sotto un unico scettro. Attraversando l'antico quartiere goto, si respira l'atmosfera di una città che fu culla di una rinascita intellettuale e artistica, fino a giungere alla maestosità solitaria del Mausoleo. Con la sua imponente calotta monolitica, il monumento sfida il tempo, raccontandoci la grandezza e le ambizioni di un sovrano che sognò di unire l'eredità romana alla forza germanica. "A spasso con Teodorico" non è solo una visita guidata, ma un'immersione immaginaria nei colori e nel potere di una Ravenna che, sotto il suo governo, fu il vero centro del mondo.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONEprenotazione sul form www.trailromagna.eu

quota di partecipazione €5; pranzo al ristorante Fulér €25 (pagamento sul posto)

**18 OTTOBRE** domenica

Galeata, ore 9.30

Nei 1500 anni dalla morte di Teodorico

Sulle tracce di Teodorico: un viaggio tra archeologia e storia a Galeata

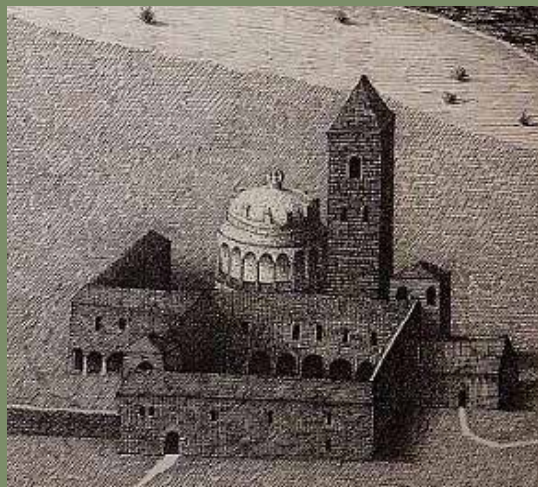
con Società di Studi Ravennati

Immersa nel fascino della Valle del Bidente, Galeata custodisce testimonianze preziose dell'epoca gota e del regno di Teodorico il Grande. Un itinerario ideale parte dagli scavi della maestosa Villa di Teodorico: qui, tra i resti di una residenza di caccia che fu simbolo di potere e prestigio, è possibile ammirare l'evoluzione architettonica di un sito che unisce il gusto tardoantico al vigore della nuova classe dirigente gota. Il cammino prosegue al Museo Civico Mambrini, situato nel suggestivo borgo di Pianetto. Nelle sue sale, il racconto archeologico si fa tangibile grazie ai ricchi corredi funerari e ai reperti lapidei rinvenuti negli scavi. Dalle eleganti fibule ai frammenti decorativi della villa, ogni pezzo contribuisce a ricostruire l'identità di un territorio che fu crocevia di culture. Una passeggiata a Galeata non è dunque solo un'immersione nel verde, ma un autentico salto nel tempo alla scoperta delle radici dell'Alto Medioevo italiano.

Partner Istituzione Biblioteca Classense, Congregazione dei Monaci Camaldolesi, Associazione Romagna-Camaldoli, Camaldoli Cultura, CAI Ravenna

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONEprenotazione sul form www.trailromagna.eu

quota di partecipazione €5

Società
di Studi
Ravennati

21 NOVEMBRE sabato

Ravenna, Chalet dei Giardini Pubblici, ore 15

Giornata internazionale degli alberi

Forest bathing in cittàcon **Lucia Costa** e **Francesca Rallo**

di SiAmoNatura

La Repubblica Italiana ha riconosciuto il 21 novembre quale Giornata nazionale degli alberi al fine di perseguire, attraverso la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio arboreo e boschivo, l'attuazione del protocollo di Kyoto e le politiche di emissioni, la prevenzione del dissesto idrogeologico e la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana e la vivibilità degli insediamenti urbani.

L'itinerario tocca esemplari scelti per rarità botanica e valore paesaggistico, simboli di un'unione armonica tra cielo e terra. Attraverso l'osservazione di fusti imponenti e chiome secolari, i partecipanti scopriranno la simbologia dell'albero come organismo che alimenta la vita. Un viaggio sensoriale per tutelare il paesaggio e rallentare la senescenza di questi giganti, riscoprendo nella corretta gestione del verde urbano una fonte inesauribile di energia e memoria collettiva.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONEprenotazione sul form www.trailromagna.eu

quota di partecipazione €5



IL CONSORZIO DI BONIFICA COS'E E CHE COSA FA

Il Consorzio di Bonifica della Romagna è una struttura pubblica associativa, amministrato da organi democraticamente eletti dai consorziati, il cui comprensorio è definito con riferimento ai bacini idrografici in cartina. Il consorzio garantisce un efficace presidio territoriale, coordinando interventi pubblici e privati per la difesa del suolo, la regimazione delle acque, l'irrigazione e la salvaguardia ambientale.

La spesa per la manutenzione e l'esercizio delle opere è ripartita fra i proprietari degli immobili che ricevono un beneficio, tramite il contributo di bonifica in conformità a criteri fissati nel piano di classifica.

BONIFICA: regimazione delle acque, bene comune.

Il Consorzio presidia un comprensorio di 352.457 ettari, assicurando la sorveglianza e manutenzione di una rete di 2200 chilometri di canali e di 53 impianti idrovori per la riduzione del rischio idraulico in pianura. Opera in difesa del territorio e della biodiversità.

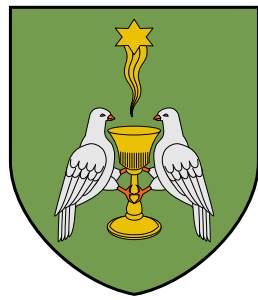
IRRIGAZIONE DELLE CAMPAGNE: linfa per l'economia.

Il Consorzio riveste un ruolo fondamentale per l'agricoltura poiché distribuisce, mediante 61 impianti e 500 chilometri di canali, acqua irrigua su 36.235 ettari. L'efficienza delle attività irrigue è indispensabile per qualsiasi produzione agroalimentare.

TUTELA DEL TERRITORIO: e grandi opere per la pianura, la collina e la montagna.

Il Consorzio progetta e realizza interventi di costruzione, di adeguamento, di ristrutturazione e di potenziamento delle opere pubbliche di bonifica per la difesa del suolo e la salvaguardia ambientale. In montagna gestisce 1750 opere di difesa idrogeologica e la manutenzione di centinaia di chilometri di strade interpoderali. Garantisce costante monitoraggio e pronto intervento per permettere ai cittadini di muoversi, lavorare e vivere in serenità e sicurezza.





VSR

Viae Sancti Romualdi

Cammino di San Romualdo

Da Sant'Apollinare in Classe di Ravenna a Fabriano, passando per Camaldoli, sulle orme di San Romualdo (Ravenna 952 - Fabriano 1027) per celebrare il millenario della morte



30 tappe, 500 km, 4 Regioni

Il percorso

1 parco nazionale 5 parchi regionali, 5 riserve naturali tra natura, cultura e spiritualità



Trail Running



Corsa in natura

Trekking



Cammini spirituali

Passeggiate culturali



Concerti trekking

Nature4Sport



Outdoor

Bike tour



Run & Bike

Running



Podismo etico & epico

Nordic Walking



Fitwalking